

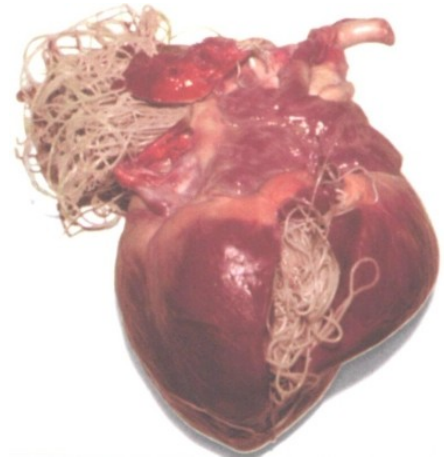
## La filaria



La dirofilariosi (o filariosi) è una malattia parassitaria che colpisce il cane, il gatto (e altri canidi e felidi) e il furetto, sostenuta dagli adulti di nematodi appartenenti al genere *Dirofilaria*: *Dirofilaria immitis* e *Dirofilaria repens*. Gli adulti di *Dirofilaria immitis*, si localizzano nelle arterie polmonari e a volte nelle camere cardiache destre e nella vena cava caudale (filariosi cardio-polmonare). Gli adulti di *Dirofilaria repens* si localizzano a livello sottocutaneo (filariosi sottocutanea). Entrambe le forme adulte liberano direttamente nel circolo sanguigno le forme larvali (microfilarie) ingerite poi dalle zanzare, quando queste compiono il pasto di sangue. Le zanzare rappresentano l'ospite intermedio. In esse le forme larvali vivono a livello dell'apparato buccale, vanno incontro a due mute che portano alla formazione delle larve infestanti, trasmesse poi a un nuovo ospite

definitivo, durante il pasto di sangue della zanzara. Nell'ospite definitivo i parassiti vanno incontro a successive due mute raggiungendo la localizzazione definitiva. L'infestazione da *Dirofilaria repens* è scarsamente patogena e poco preoccupante.

L'infestazione da *Dirofilaria immitis* è più pericolosa, a causa della localizzazione degli adulti (che raggiungono dimensioni notevoli), specie in presenza di numerosi parassiti. Le microfilarie sono apatogene, i parassiti adulti, invece, che raggiungono dimensioni notevoli, svolgono un'azione irritativa e ostruttiva a livello cardiaco, e un'azione tossica sul fegato. I principali sintomi sono stanchezza, tosse, dimagrimento, edema polmonare, insufficienza cardiaca. Questi sintomi si aggravano ulteriormente se l'animale viene sottoposto a sforzi. Se non curata ha esiti spesso fatali. In caso di bassa concentrazione di parassiti la parassitosi può essere anche asintomatica, per questo è importante svolgere regolarmente dei test di controllo. Il veterinario dovrebbe eseguire almeno all'anno un esame a fresco su vetrino (osservazione del sangue per la ricerca di microfilarie). Questo test è semplice, veloce ed economico ma essendo un test efficace soprattutto in caso di grandi infestazioni, è consigliabile, se questo risultasse negativo eseguire anche un test sierologico (più costoso e lento). È comunque poco professionale da parte di un veterinario eseguire solo un test sierologico, come spesso viene fatto. Il trattamento contro i parassiti adulti è complesso e può essere causa di ulteriori complicanze, quali embolia polmonare, data dalla morte dei parassiti adulti. Per questo motivo è estremamente importante la profilassi effettuata tramite la somministrazione, nel periodo di trasmissione del parassita, di farmaci che impediscano lo sviluppo ad adulto delle forme larvali nell'ospite definitivo. Questi farmaci sono a disposizione sotto forma di pastiglie da somministrare ogni 35 giorni nel periodo di presenza delle zanzare (sono a effetto retroattivo, quindi vanno somministrati dalla comparsa delle prime zanzare, fino ad un mese dopo la scomparsa delle ultime), o in un'iniezione da effettuarsi una volta all'anno, alcuni mesi prima della comparsa delle zanzare.



(da Wikipedia)

